



mail: [segreteria@fabintesianpaolo.org](mailto:segreteria@fabintesianpaolo.org)  
[www.fabintesianpaolo.eu](http://www.fabintesianpaolo.eu)

## Guida FABI

# Permessi per disabilità e assistenza a familiari

## Introduzione

Vi riepiloghiamo i principali permessi e congedi per lavoratori con disabilità e assistenza a familiari.

Vi ricordiamo che il dipendente con disabilità o che assiste un parente o affine entro il 3 grado con disabilità con necessità di sostegno intensivo ha diritto a scegliere la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e **non può essere trasferito senza il suo consenso**.

In **#People** il dettaglio delle fonti normative e la modulistica.

## PERMESSI AI LAVORATORI CON DISABILITA' CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO

Il dipendente con disabilità con necessità di sostegno intensivo (accertata dalla L. 104/92) può fruire **in alternativa** di permessi di:

- **2 ore al giorno** (1 ora in caso di lavoro giornaliero inferiore a 6 ore)
- **3 giorni al mese** (frazionabili anche in ore, con minimo di 30 minuti e multipli di 15).

In caso di lavoro a tempo parziale le giornate di permesso sono riproporzionate.

Il dipendente che fruisce per sé di questi permessi può utilizzarli anche se assiste un familiare con disabilità con necessità di sostegno intensivo.

In caso di variazione del datore di lavoro (anche in caso di passaggio intra Gruppo) o dell'orario di lavoro (da full time a part time e viceversa) è

## Permessi per disabilità e assistenza a familiari

obbligatorio che il dipendente presenti all'INPS una nuova domanda di fruizione dei permessi.

La modalità di fruizione (a ore o a giornata intera) può essere variata mensilmente qualora si verificano circostanze documentabili che giustificano il cambiamento e deve essere comunicato all'Azienda e all'INPS.

### Come richiedere il permesso:

Il dipendente deve essere in possesso della domanda inoltrata all'INPS di L.104/92, del verbale della Commissione Medica attestante il riconoscimento della necessità di sostegno intensivo (è possibile richiedere un certificato con l'assenza della diagnosi) ed eventuali allegati.

Deve informare il Responsabile della UOG e inviare la richiesta allegando la documentazione sopra descritta in *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Richieste amministrative*.

Per la proroga dei permessi il dipendente deve inviare l'accoglimento dell'INPS o il nuovo verbale della Commissione Medica o copia della domanda. In caso di revisione, il dipendente può usufruire dei permessi fino al completamento dell'iter. In caso di esito negativo il dipendente non potrà più fruire dei permessi dal giorno successivo alla data di definizione del verbale.

## CONGEDI E PERMESSI PER ASSISTENZA AL FIGLIO CON DISABILITA' CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO

I dipendenti genitori di figlio con disabilità con necessità di sostegno intensivo, accertato dalla Commissione Medica secondo la L.104/92, hanno diritto a fruire in alternativa, anche alternativamente tra loro (esclusi i permessi di 2 ore di riposo giornalieri), di diversi benefici in base all'età del figlio.

- fino a 3 anni: prolungamento del congedo, 3 giorni di permesso mensili, 2 ore di riposo giornaliera;
- Dai 3 ai 14 anni: prolungamento del congedo, 3 giorni di permesso mensili;
- Oltre i 14 anni: 3 giorni di permesso mensili.

Il prolungamento del congedo parentale spetta anche in caso di adozione e di affidamento e può essere fruito entro 14 anni dall'ingresso in famiglia.

In caso di verbale scaduto in fase di revisione i genitori possono fruire dei permessi, inoltrando una nuova domanda all'INPS per poter usufruire del prolungamento del congedo parentale e della fruizione delle 2 ore di riposo giornaliera.

Se la visita di revisione si conclude positivamente si potrà usufruire dei permessi, in caso abbia esito negativo il dipendente non potrà più fruirne dal giorno successivo alla data del nuovo verbale.

Per tutti e tre i tipi di assenza in caso di variazione del datore di lavoro (anche intra Gruppo), dell'orario di lavoro (da full time a part time o viceversa) il

## Permessi per disabilità e assistenza a familiari

dipendente è tenuto a prestare una nuova domanda all'INPS per l'utilizzo dei benefici.

### PROLUNGAMENTO DEL CONGEDO PARENTALE

È fruibile in **modo continuativo o frazionato** per un periodo **non superiore a 3 anni**, salvo che il figlio non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati. In questi casi il congedo può essere preso solamente per interruzione del ricovero per visite o terapie certificate, in caso di coma vigile o situazione terminale, in caso ci sia bisogno di assistenza del genitore (certificata dai sanitari della struttura).

Il prolungamento del congedo spetta al genitore anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto (casalinga, non lavoratore, lavoratore/lavoratrice autonomo/a). Decorre dal giorno successivo alla fine del congedo parentale e al genitore spetta un'**indennità** pari al **30% della retribuzione**.

### **Come richiedere il permesso:**

Il dipendente deve informare il Responsabile della UOG, inoltrare all'INPS la domanda, sia per l'attivazione che per la proroga, e inviare la richiesta al seguente percorso: *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Richieste amministrative*.

### 3 GIORNI DI PERMESSO RETRIBUITO AL MESE

I **3 giorni** sono **fruibili anche a ore**, con un minimo di 30 minuti e successivi multipli di 15.

Il permesso è riconosciuto solamente nel caso in cui il figlio non sia ricoverato a tempo pieno presso strutture specializzate salvo i casi sopra descritti nel prolungamento del congedo parentale.

Il permesso può essere utilizzato alternativamente dai genitori per l'assistenza del medesimo figlio. Può essere richiesto anche dal lavoratore con disabilità con necessità di sostegno intensivo che già beneficia dei 3 giorni di permesso. Il lavoratore con rapporto di **lavoro a tempo parziale al 50%** o meno avrà una **riduzione proporzionale** delle 3 giornate di permesso.

Il permesso può essere cumulato con altri tipi di congedi o assenze (il dettaglio in *#People*) purché non ne usufruisca nel medesimo giorno anche l'altro genitore. Il permesso non può essere cumulato con i riposi giornalieri (es. allattamento) fruiti per lo stesso figlio.

Il genitore che usufruisce del permesso ma vive in un Comune situato a più di 150 km dalla residenza del figlio deve allegare idonea documentazione comprovante il viaggio (è preferibile l'utilizzo di mezzi pubblici come aerei, treni, autobus); se utilizza l'auto privata dovrà allegare documentazione della struttura sanitaria o del medico comprovante il raggiungimento del luogo seguendo il percorso *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Richieste amministrative - Invio documentazione per 150 km o per persona con disabilità ricoverata*. La documentazione va inviata se possibile il giorno

## Permessi per disabilità e assistenza a familiari

successivo all'utilizzo del permesso o comunque entro e non oltre il mese di fruizione.

### Come richiedere il permesso:

Dopo aver ricevuto la conferma dell'INPS all'utilizzo dei permessi il dipendente deve informare il Responsabile della UOG e inviare la richiesta in *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Richieste amministrative - Permessi assistenza figlio con disabilità con necessità di sostegno intensivo* allegando copia della domanda all'INPS, l'attestazione rilasciata dall'Ente o la lettera di convocazione a visita o il nuovo verbale della Commissione Medica.

Al ricevimento del Provvedimento di accoglimento dell'INPS o del Verbale definitivo bisogna allegare la documentazione nel portale *#People*.

### PERMESSO ORARIO

Il dipendente ha **2 ore al giorno di permesso retribuito**. Nel caso in cui l'orario di lavoro sia inferiore alle 6 ore giornaliere il permesso è di **1 ora**.

È riconosciuto solo nel caso in cui il figlio non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, salvo i casi sopra indicati.

Anche questo permesso spetta al genitore anche se l'altro non ne ha il diritto ed è usufruibile dal giorno successivo del termine del congedo parentale. Può essere cumulato con il congedo parentale o il congedo per malattia fruito dall'altro genitore ma non può essere cumulato con i riposi giornalieri (es. allattamento) fruiti per lo stesso figlio, salvo il caso in cui il dirigente medico legale dell'INPS attesti che le cure al minore disabile non possono essere garantite durante le due ore di riposo giornaliero.

### Come richiedere il permesso:

Inviare all'INPS la richiesta di utilizzo dei permessi, informare il Responsabile della UOG e inserire la richiesta in portale *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Richieste amministrative - Permessi assistenza figlio con disabilità con necessità di sostegno intensivo*.

Al ricevimento del Provvedimento di accoglimento o del Verbale definitivo della Commissione Medica attestante il riconoscimento della disabilità con sostegno intensivo si deve allegare la documentazione in portale *#People*.

## **PERMESSI PER ASSISTENZA AL FAMILIARE CON DISABILITA' CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO**

Una persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo accertata ai sensi della L.104/92 può essere assistito dal coniuge/unito civilmente/convivente di fatto o da un parente/affine\* entro il secondo grado. Questi ha diritto a **3 giorni di permesso retribuiti al mese, frazionabili** anche **a ore** con un minimo giornaliero di 30 minuti e multipli di 15.

## Permessi per disabilità e assistenza a familiari

Il permesso può essere esteso anche ai parenti e agli affini fino al terzo grado se il coniuge, l'unito civilmente, il convivente di fatto, i genitori del portatore di handicap:

- abbiano compiuto 65 anni;
- siano affetti da patologie invalidanti (vedi le specifiche in *#People*);
- siano deceduti;
- siano mancanti in base a una condizione di assenza naturale (es. celibato), o giuridicamente assimilabile (es. divorzio, separazione) e certificata dall'autorità giudiziaria o da altra pubblica autorità.

Il lavoratore ha diritto di prestare assistenza nei confronti di **più persone** per i seguenti familiari: coniuge, unito civilmente, convivente di fatto; parente o affine di primo grado; parente o affine entro il secondo grado con i requisiti sopra descritti.

Si specifica che i permessi non sono riconosciuti in caso di assistenza del convivente di fatto ai parenti dell'altro partner non essendo la convivenza di fatto un istituto giuridico. Il convivente di fatto può usufruire dei permessi unicamente nel caso presti assistenza al convivente.

Il permesso è riconosciuto solo nel caso in cui il disabile non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, tranne nei casi citati per il prolungamento del congedo parentale.

Anche in questo caso se ci fossero variazioni del datore di lavoro o dell'orario il dipendente deve presentare una nuova domanda all'INPS.

Il permesso è cumulabile al congedo straordinario per assistenza al familiare portatore di handicap e può esser richiesto anche dal lavoratore con disabilità con necessità di sostegno intensivo. Nel caso in cui il dipendente lavori a tempo parziale al 50% o meno dell'orario a tempo pieno le giornate di permesso vengono proporzionalmente ridotte.

Il lavoratore che fruisce del permesso ed è residente in Comune distante più di 150 km dal familiare deve comportarsi come già descritto nei permessi per assistenza al figlio con disabilità.

Il dipendente in attesa di revisione del verbale di commissione medica può fruire dei permessi fino all'esito del verbale. Se questo è negativo dal giorno successivo non ne può più usufruire.

\*Parenti:

Primo grado: genitori, figli;

Secondo grado: nonni, fratelli, sorelle, nipoti (figli dei figli);

Terzo grado: zii, nipoti (figli di fratelli/sorelle), bisnonni, pronipoti in linea retta.

\*Affini:

Primo grado: suoceri, nuora, genero;

Secondo grado: cognati;

Terzo grado: zii e nipoti acquisiti.

## Permessi per disabilità e assistenza a familiari

### Come richiedere il permesso:

Dopo essersi attivato con INPS per richiedere l'utilizzo dei permessi, il dipendente deve informare il Responsabile della UOG e inserire la richiesta in *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Richieste amministrative - Permessi assistenza familiare con disabilità con necessità di sostegno intensivo*. Per l'attivazione deve inserire copia della domanda inoltrata a INPS, verbale della Commissione Medica ed eventuali altri allegati; per quanto riguarda la proroga l'attestazione rilasciata dall'Ente, la lettera di convocazione alla visita o il nuovo verbale di Commissione Medica. Il verbale definitivo va poi inserito in portale *#People*.

## CONGEDO STRAORDINARIO PER ASSISTENZA AL FAMILIARE CON DISABILITA' CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO

Al dipendente è riconosciuto un **congedo straordinario retribuito** per un periodo **non superiore ai 2 anni, continuativi o frazionati**, nell'arco dell'intera vita lavorativa, per assistere il familiare con disabilità con necessità di sostegno intensivo, accertata ai sensi della L.104/92.

Il congedo è fruito secondo il seguente ordine di priorità da:

- 1) coniuge convivente, unito civilmente convivente, convivente di fatto della persona con disabilità;
- 2) padre o madre (anche adottivi e affidatari) della persona con disabilità in mancanza di 1), anche se l'altro genitore non ne ha il diritto o se usufruisce nello stesso periodo del congedo di maternità/paternità o del congedo parentale per il medesimo figlio;
- 3) figli conviventi con la persona con disabilità in mancanza di 1) e 2);
- 4) Fratelli o sorelle conviventi con la persona con disabilità in mancanza di 1), 2), 3);
- 5) Parente o affine entro il 3 grado convivente con la persona con disabilità.

Il congedo spetta anche nel caso in cui la **convivenza** sia instaurata successivamente alla richiesta ma deve essere garantita per la durata del congedo. Il congedo non è riconosciuto in caso di assistenza del convivente di fatto ai parenti del partner, in quanto la convivenza non è un istituto giuridico come il matrimonio o gli uniti civilmente.

Si considera convivente anche il soggetto che risiede nel medesimo stabile e numero civico ma non nello stesso appartamento.

Il congedo è riconosciuto a un solo lavoratore dipendente per lo stesso disabile.

Il congedo è cumulabile con i permessi orari o giornalieri per assistere il familiare disabile, anche fruiti da più lavoratori per lo stesso soggetto, basta che il congedo sia fruito in giornate diverse da quelle dei permessi sopra descritti, eccezion fatta per i genitori che assistono un figlio disabile.

## Permessi per disabilità e assistenza a familiari

Il congedo è cumulabile con il congedo per gravi motivi, per un limite massimo complessivo di due anni nella vita lavorativa del dipendente.

Se il disabile è ricoverato stabilmente presso una struttura specializzata il congedo è riconosciuto solo nei casi citati per il prolungamento del congedo parentale.

Il congedo è coperto da un'indennità corrisposta dall'INPS corrispondente all'ultima retribuzione; i periodi di congedo non maturano ferie, tredicesima e TFR e sono coperti da contribuzione figurativa.

### Come richiedere il permesso:

Informare il Responsabile della UOG, inoltrare all'INPS la richiesta di congedo e inviare poi la richiesta in *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Richieste amministrative - Congedo straordinario per assistenza al familiare con disabilità con necessità di sostegno intensivo*, avendo cura di allegare la documentazione inoltrata a INPS.

## PERMESSO PER MALATTIE ONCOLOGICHE, INVALIDANTI, CRONICHE

Il dipendente (o suo figlio minore) affetto da malattie oncologiche (in fase attiva o in follow-up precoce), da malattie invalidanti o croniche, che comportino un'invalidità pari o superiore al 74% può fruire di un permesso di **10 ore all'anno** per effettuare visite, esami strumentali, analisi chimico-cliniche, microbiologiche e cure mediche frequenti.

Al dipendente compete un'indennità economica il cui importo è determinato secondo le regole dell'INPS in caso di malattia.

Il permesso può essere **fruito solamente ad ore intere** e non a frazioni. È cumulabile con le 10 ore annue spettanti per il figlio minore, riconosciute a entrambi i genitori.

### Come richiedere il permesso:

In attesa di un processo dedicato predisposto dall'Azienda il dipendente deve informare il Responsabile della UOG e inviare la richiesta di autorizzazione via mail a [legge106@intesanpaolo.com](mailto:legge106@intesanpaolo.com), con oggetto "Permesso Legge 106 - richiesta di autorizzazione alla fruizione dei permessi" specificando per chi viene richiesto il permesso stesso. Si deve allegare il verbale di invalidità civile pari o superiore al 74%, omettendo la patologia, la prescrizione di visite, esami o cure relative alla malattia. Al rientro in servizio inviare la richiesta di caricamento del permesso inviando una e-mail a [legge106@intesanpaolo.com](mailto:legge106@intesanpaolo.com) con oggetto "Permesso Legge 106 - caricamento giustificativo" inserendo il codice fiscale del soggetto per il quale si ha utilizzato il permesso, il giorno e l'ha di fruizione allegando la documentazione rilasciata dalla struttura sanitaria.

## Permessi per disabilità e assistenza a familiari

Il dipendente con verbale che certifica la sua percentuale di invalidità può allegare copia in *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Richieste amministrative - Variazione invalidità*.

### CONGEDO PER LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

dipendente cui sia riconosciuta una riduzione dell'attitudine lavorativa superiore al 50% può richiedere la fruizione di un **congedo** straordinario **retribuito** di **30 giorni annui**, fruibili in **periodo continuativo o frazionato**, a giornata intera e a mezza giornata, per cure connesse alla propria invalidità.

#### Come richiedere il permesso:

Informare il Responsabile della UOG, inviare la richiesta in *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Richieste amministrative - Attivazione plafond annuale congedo retribuito per lavoratori mutilati ed invalidi civili*. Vanno allegate la richiesta del medico del SSN o appartenente a una struttura sanitaria pubblica che attesti la necessità di cura e l'invalidità civile superiore al 50%.

Al rientro in servizio dopo aver fruito del permesso si deve inserire la richiesta in portale *#People* allegando idonea documentazione medica che attesti le cure. In caso di trattamenti terapeutici continuativi è possibile presentare un'attestazione cumulativa per i giorni fruiti.

### PROVVIDENZE ECONOMICHE PER FAMILIARI CON DISABILITÀ CON NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO

I dipendenti in servizio (compresi i Dirigenti) che hanno **familiari a carico conviventi** con disabilità con necessità di sostegno intensivo hanno diritto a richiedere:

- 1- un **rimborso delle spese sostenute** per servizi di assistenza a favore di tali familiari, in possesso di certificazione medica di non autosufficienza;
- 2- una **somma una tantum** per familiari con disabilità con necessità di sostegno intensivo privi della certificazione di non autosufficienza o a favore del figlio del coniuge/unito civilmente o del convivente di fatto, di fratelli, sorelle risultanti dallo stato di famiglia.

#### 1 - Rimborso delle spese sostenute

L'importo massimo è di **5.000 €** in presenza di rapporto di lavoro costante; la somma viene accreditata dal mese di maggio di ogni anno sul "Conto Sociale familiari non autosufficienti" appositamente istituito.

## Permessi per disabilità e assistenza a familiari

Le spese rimborsate possono riferirsi all'anno in corso e al precedente. L'eventuale credito residuo può essere utilizzato entro il 30 novembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Spese rimborsate: assistenza domiciliare, badanti (busta paga, contributi INPS), assistenza infermieristica, trattamenti medici e riabilitativi domiciliari, prelievi ematici, medicazioni, ECG, CPP, trasporto per istituto di cura/ospedale, consegna o preparazione di pasti a domicilio, spese per prestazioni rese da strutture socio-sanitarie residenziali o semi residenziali (es. centri diurni), soggiorno temporaneo in casa di riposo, spese per assistenza personale per gli atti della vita quotidiana rese da operatori socio-sanitari, logopedista, psicologo, noleggio strumentazione a supporto della mobilità.

### 2- Erogazione di una somma una tantum

Il dipendente ha diritto all'erogazione di una somma annua una tantum di **5.000 €** lordi, erogati con la prima mensilità utile a partire dallo stipendio di giugno. Non è riconosciuta se il dipendente va in pensione o in esodo nel primo semestre dell'anno.

### **Come richiedere la provvigione:**

Si deve inserire la domanda in *#People - Welfare, Wellbeing e Servizi HR - Servizi amministrativi - Richieste amministrative - Provvidenze per familiari con disabilità* **entro il 30 aprile di ciascun anno** allegando: certificati e verbali medici attestanti lo stato di necessità di sostegno intensivo, l'invalidità civile al 100%, certificazione medica che accerti la 104, certificati medici che attestino lo stato di "cieco assoluto" o di "sordo", sentenza del tribunale che attesti l'invalidità secondo la L.104/92, certificazione attestante l'indennità di accompagnamento per figli minori beneficiari, autocertificazione relativa allo stato di relazione dipendente/assistito in caso di richiesta di provvidenza per il figlio del coniuge/unito civilmente/convivente di fatto, attestazione del requisito reddituale per i figli maggiorenni.

#### PUNTI DI ATTENZIONE:

- Le domande presentate oltre i termini non verranno prese in considerazione. Se non fosse possibile inviare la domanda on line va compilata e inviata via mail, insieme alla documentazione necessaria, all'indirizzo: [provvfamiliaricondisabilita@intesasanpaolo.com](mailto:provvfamiliaricondisabilita@intesasanpaolo.com)

- i familiari conviventi devono risultare dallo stato di famiglia; la convivenza può essere autocertificata. Si definiscono conviventi i familiari secondo il criterio a suo tempo seguito per gli assegni familiari, cioè: coniuge, unito civilmente, convivente di fatto, figli o figli equiparati (adottivi, affiliati, nipoti e minori affidati dagli organi competenti, orfani), genitori, fratelli, sorelle.

## **Fonti normative**

- accordi di secondo livello del 24/12/2025 e precedenti.

**Per maggiori informazioni, su questo o altro argomento, ti invitiamo a contattare il tuo sindacalista di riferimento o scrivere direttamente al nostro [SPORTELLLO NORMATIVA](#)**



[puoi farlo subito cliccando qui](#)